

\_Lettera\_N\_3966

Circolare ai Cooperatori salesiani di Padova

\*Torino, 12 gennaio 1884

Ai benemeriti Cooperatori e Cooperatoci Salesiane della Città di Padova e dei suoi dintorni,

Buon numero di Cooperatori e di Cooperatoci Salesiane di coteste parti ha domandato con lodevole insistenza che si tenesse una pubblica Conferenza nella illustre città di Padova, allo scopo di viemmeglio infervorarsi nell'osservanza del Regolamento a vantaggio ed a benessere di tanta gioventù povera ed abbandonata; ed io sono ben lieto di addire al pio divisamento e di soddisfare ai comuni desiderii.

Dal suo canto Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Calligari, veneratissimo vescovo di Padova, desideroso che tale associazione si di fonda nella sua diocesi, non solamente diede il suo consenso, ma ha l'insigne bontà di favorire la pia Radunanza col presiederla e darle lustro colla sua presenza, e col rivolgere ai convenuti parole d'incoraggiamento.

In vista di ciò, io fo caldo invito alla S. V. e per mezzo loro a tutti i nostri benefattori e benefattrici di loro conoscenza, che vogliano avere la bontà d'intervenirvi, conducendovi eziandio | quelle persone che avessero intenzione di farsi ascrivere alla pia Associazione.

Nella Conferenza si farà speciale menzione della chiesa e dell'Ospizio del Sacro Cuore di Gesù a Roma, la cui erezione il Sommo Pontefice Leone XIII affidava alla sollecitudine dei Salesiani e dei loro Cooperatori.

Il medesimo Santo Padre benedice in modo particolare quelli che vi prendono parte, e i Cooperatori e le Cooperatoci vi possano guadagnare l'indulgenza plenaria a norma del nostro Regolamento, n. 21.

Prego Dio che dall'alto dei Cieli spanda molte grazie sopra i Cooperatori e le Cooperatoci e sopra le loro famiglie, mentre ho l'onore di potermi professare Della S. V. Benemerita

Obbl.mo servitore

Sac. Giovanni Bosco

Avvertenze

1°La Conferenza si terrà in Padova, il giorno 20 del corrente, alle ore 2 pom. nella Sacristia di S. Francesco. |

2° Si darà principio con una pia lettura in onore di S. Francesco di Sales, cui terrà dietro qualche divoto canto.

3° Dopo breve esposizione ed analoghe parole di circostanza, si farà una questua in favore dell'Ospizio del Sacro Cuore di Gesù a Roma.

4° I Cooperatori e le Cooperatoci sono quindi pregati di raccogliere eziandio limosine ed offerte presso quei soci e quelle caritatevoli persone, che non potranno intervenire alla Conferenza.

5° Si porrà fine col Canto del Tantum Ergo, colla Benedizione del SS. Sacramento, e col De profundis in suffragio delle anime dei Cooperatori e delle Cooperatrici defunte.